



ABB è stata scelta per realizzare l'interconnessione Regno Unito -Francia del valore di 270 milioni di euro

ABB si è aggiudicata l'ordine per la realizzazione delle stazioni di conversione HVDC per l'interconnessione IFA2

ABB si è aggiudicata un ordine del valore di circa 270 milioni dall'operatore di rete inglese National Grid e da Réseau de Transport d'Electricité (RTE), l'operatore e proprietario della rete francese, per la fornitura di tecnologia HVDC (in alta tensione in corrente continua) che consentirà l'interconnessione delle reti elettriche di Francia e Regno Unito.

ABB prenderà parte al progetto di interconnessione che integra ulteriormente i mercati dei due Paesi. Con una capacità di 1.000 megawatt, l'interconnessione partirà dalla cittadina di Chilling, nello Hampshire, sulla costa meridionale dell'Inghilterra, e arriverà a Tourbe nel nord della Francia, coprendo una distanza di 240 chilometri attraverso il Canale della Manica.

ABB fornirà le due stazioni di conversione in alta tensione in corrente continua HVDC Light®, situate in Francia e Inghilterra, che saranno connesse attraverso un cavo sottomarino. Le due stazioni convertono la corrente alternata in continua e viceversa prima che venga distribuita. Ciò consente una trasmissione affidabile ed efficiente di ingenti quantità di elettricità su lunghe distanze con perdite minime che rappresenta il vantaggio essenziale della tecnologia HVDC. La tecnologia HVDC Light di ABB incorpora altresì caratteristiche avanzate quali la regolazione delle fluttuazioni della rete e il ripristino del servizio elettrico in seguito a blackout. Queste peculiarità rappresentano un beneficio economico essenziale per gli operatori di rete che sono in grado grazie a esse di garantire una fornitura di energia affidabile agli utenti finali.

“Questo ordine rafforza ulteriormente la nostra posizione di leader nelle tecnologie HVDC e fornisce uno slancio aggiuntivo alla nostra spinta verso una crescita sostenibile, per rafforzare la nostra posizione di partner privilegiato nella realizzazione di reti più forti, più intelligenti e più ecologiche”, ha commentato Claudio Facchin, presidente della divisione Power Grids di ABB.

Le stazioni di conversione saranno munite dei sistemi di protezione e controllo avanzati MACH™ di ABB che fanno parte dell'offerta digitale basata su ABB Ability™. MACH è il cervello dell'interconnessione HVDC con funzionalità di monitoraggio, protezione e controllo della sofisticata tecnologia utilizzata nelle stazioni e gestisce migliaia di operazioni che assicurano l'affidabilità della fornitura di energia. Attraverso le funzioni avanzate di registrazione dei guasti e controllo da remoto, MACH consente di proteggere l'interconnessione da interruzioni inattese come quelle causate dai fulmini.



ABB è pioniere della tecnologia HVDC con oltre 60 anni di esperienza e 110 progetti all'attivo, con una capacità installata totale di oltre 120.000 megawatt che rappresenta circa la metà della base installata mondiale. ABB ha ulteriormente sviluppato l'HVDC negli anni '90 con l'introduzione della soluzione VSC denominata HVDC Light® ed è leader anche in questa tecnologia con all'attivo 18 dei 24 progetti VDC HVDC commissionati finora. Gli interconnettori HVDC di ABB consentono a oltre 15 Paesi al mondo di trasportare energia affidabile su lunghe distanze.